

velad'alturamagazine

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'UNIONE VELA ALTURA ITALIANA - ANNO XXIII - N. 86 - SETTEMBRE 2018



**ARMATORE
DELL'ANNO 2018**



STEFANO MASI - ULIKA - Swan 45

86

UNIONE VELA ALTURA ITALIANA - www.uvai.it - uvairoma@tin.it
00198 Roma - Via Lutezia, 2 - tel. 06 8841273 8841283 - fax 06 8841293
Tariffa Regime Libero - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Postale 70%
DCB Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 38/97
Realizzazione Grafica Pis - a.magnini@artigraficaps.it - 0699702801

Foto Marco Masetti



Contiene inserto

ICE YACHTS

www.iceyachts.it

Una delle maggiori realtà del nostro *Made in Italy*



ICE 52 RS. Un fast cruiser dedicato agli armatori più agonisti che richiedono alla propria imbarcazione prestazioni al top in regata e al tempo stesso un possibile utilizzo in crociera

Il cantiere Ice Yachts nasce a Salvirola, in provincia di Cremona nel 2012, in una terra dedita alle costruzioni nautiche da più di mezzo secolo in cui molte famose imbarcazioni hanno visto la luce grazie alle diverse generazioni di abili artigiani locali del settore.

Ancora oggi sono loro la base delle maestranze del cantiere, sapientemente riqualficate per utilizzare i materiali compositi e le nuove tecnologie, coordinate dalla passione del suo General Manager, fondatore della Ice Yachts, Marco Malgara che

ha dato vita ad una realtà industriale degna dei grandi brand internazionali che caratterizzano il cuore della pianura Padana.

Le barche targate ICE sono dei pezzi unici, eleganti moderni custom interamente prodotti in casa (alberi e motori a parte), tecnologicamente aggiornati progetto dopo progetto, sempre proiettati verso il futuro grazie alla sinergia positiva tra i designer che li firmano e la struttura produttiva realmente incline alla ricerca e allo sviluppo dell'innovazione. Negli anni alla Ice hanno trovato il giusto

compromesso fra sicurezza, estetica e budget.

Si penserebbe ad una produzione di nicchia ma pensate che ad oggi il sito produttivo ha, come dicono loro, "più di cento barche sulle spalle". Un numero importante che forse sfugge anche agli addetti ai lavori, sicura garanzia della bontà del prodotto finale. Imbarcazioni di tante tipologie che possono assicurare fantastiche crociere e regate ad altissimo livello, fatte per navigare sia con vento fresco che in bonaccia. Con un Ice si naviga sempre a vela.



ICECAT 61 - ICE YACHTS costruisce i catamarani più grandi mai fatti in Italia. Una nuova generazione di imbarcazioni sulla quale l'azienda sta puntando molto, visto che rappresentano una fascia di mercato fortemente in crescita.

Grande attenzione per design, efficienza e performance.

Il team di Ice Yachts sviluppa in proprio, supportato da importanti architetti e designer nautici, il progetto preliminare dell'imbarcazione. Questa è la fase iniziale in cui vengono definiti sia il posizionamento che gli obiettivi a livello di performances e di sfruttamento spazi. Si occupa inoltre di tutti gli aspetti estetici strutturali e di impiantistica del progetto, degli interni, dei materiali, del piano velico e dell'attrezzatura di coperta, creando un ottimo mix tra design, funzionalità e prestazioni, per avere un look vincente ma altrettanto efficiente e veloce.

Grazie alla profonda conoscenza di materiali composite e tecnologie innovative Ice Yachts è in grado di produrre non solo barche da crociera, altamente personalizzate, ma anche barche da regata veloci e performanti. Il già elevato livello tecnologico è continuamente implementato con un lavoro di sviluppo e ricerca, fondamentali per rimanere sempre ai vertici. Si spazia dai tessuti in carbonio biassiali e quadriassiali, al termanto ad elevato rendimento, ai profili a controllo numerico delle appendici, all'infusione controllata, alla cooperazione con fornitori esterni specializzati in regate ai massimi livelli.

Ice YACHTS è un cantiere artigianale che costruisce barche a vela custom da 33 a 100 piedi, abituato a sviluppare barche una alla volta, curando nei dettagli ogni particolare, in grado di realizzare il progetto dalla A alla Z e guidare l'armatore nelle scelte con esperienza e conoscenza. La grande forza è quella di avere a disposizione internamente tutte le fasi produttive come laminazione, falegnameria, impianti, finitura della superfici.



ICE 33. Questo progetto rappresenta l'ultimissima generazione di barche dedicate alla regata pura, progettate dalla Felci Yachts.

Tre domande a Marco Malgara, fondatore di Ice Yachts.

Il Cantiere nasce in una zona storica fatta di canali e di agricoltura. Ma qui la nautica è stranamente di casa. Quanto è stata importante la sua scelta di reinventare in questa area un pezzo della nostra nautica?

Questa zona ha una storia profondamente legata alla nautica. Nel 1956 in questo angolo del nord è nata l'Alpha Yachts che in breve tempo è diventata leader del settore. Parliamo del più grande cantiere europeo dei tempi, che è stato il primo ad aver utilizzato la vetroresina per la nautica. Migliaia le imbarcazioni prodotte che hanno scritto un pezzo della storia della nostra nautica da diporto. In questo contesto sono cresciute intere generazioni di esperti artigiani, tuttora risorsa indispensabile per un'azienda tecnologicamente avanzata. Ice Yachts ha iniziato l'attività rilevando un altro importante cantiere della zona il CN Yacht 2000, facendo sue le migliori risorse, integrandole con figure professionali maggiormente innovative. Il mio obiettivo era quello di mantenere la tradizione proiettandola verso il futuro.



Marco Malgara General Manager fondatore della Ice Yachts, nella foto insieme alla moglie Ingrid Malgara attuale presidente dell'azienda.

Una scelta precisa quella del Made in Italy, fortemente diversa da quella fatta dai suoi competitors nazionali. Quali sono i risultati?

Made in Italy? Molti ci cercano proprio per quello! Noi vendiamo in Messico, Hong Kong, Usa, Svezia, Germania, Panama, Slovenia, Francia e naturalmente in Italia.

I saloni internazionali e la rete sono la base del marketing, ma sicuramente quando riusciamo a portare i clienti a casa nostra scatta una molla diversa, il cliente può vedere che quello che abbiamo "promosso" è tutto vero! Ci sono uffici e capannoni, ingegneri e falegnami, carbonio e legno. E poi ci sono i nostri vicini particolari, quelli del Made in Italy di eccellenza che attirano interesse da tutto il mondo tipo Ferrari e Lamborghini. Noi ci sentiamo veramente in buona compagnia.

Nelle realizzazioni Custom bisogna anche saper dire di no?

Si ogni tanto bisogna saper dire di no. Sempre per proteggere gli interessi del cliente che spesso può non comprendere alcune scelte fatte per mantenere quei parametri standard di sicurezza e stile che caratterizzano la nostra produzione.